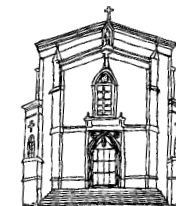


Prosegue la pubblicazione del documento del Vescovo: "Il Sinodo della fede" in preparazione al prossimo Sinodo Diocesano.

10. Il Sinodo della fede dovrà essere vissuto con la disponibilità di tutti a *riscoprire la fede dei padri, la fede delle origini*. Questa fede ci consentirà di essere nel mondo – così spesso segnato dal mistero dell'iniquità, devastato dal peccato personale e sociale e costantemente irretito dal Demonio e dalle sue maligne macchinazioni – *testimoni del Signore risorto*, testimoni di Colui che, con la sua morte in croce vissuta in docile obbedienza al Padre, ci ha resi, con il dono dello Spirito Santo, *figli di Dio*, quindi liberi da ogni seduzione del peccato e capaci di opporci con la nostra fede alle strutture di peccato che opprimono l'uomo e lo calpestano. Il Sinodo della fede ci permetterà di riscoprire la dimensione comunitaria del nostro vivere la fede. Tale dimensione è essenziale all'esperienza della fede cattolica. Essa non è mai l'avventura di un eroe solitario, ma è dono trinitario che giunge a noi nella Chiesa che lo nutre con i Sacramenti e la Parola. La fede cattolica è dono dell'amore divino e si vive compiutamente nel contesto della comunione ecclesiale. Il dinamismo della fede accolta e vissuta è pertanto intrinsecamente relazionale, capace cioè di collocare il credente in una feconda apertura a Dio e in una disponibilità all'incontro con i fratelli e sorelle nelle fede e con gli uomini e le donne di buona volontà, di ogni cultura e di ogni credo. La fede non chiude: apre e ci apre e genera rapporti, amicizie, incontri... È questa la Chiesa, mistero di comunione con Dio e tra i fratelli e sacramento di unità e di fraternità tra gli uomini e per gli uomini. Comunione stretta attorno al Vescovo – adiuvato dal ministero dei Presbiteri – che di Cristo Capo e Pastore è il sacramento visibile; comunione servita dal ministero dei Diaconi; comunione esemplarmente interpretata dalle comunità dei Religiosi e delle Religiose e da altre esistenze consacrate al Signore nell'obbedienza, nella povertà e nella castità; comunione che i Fedeli Laici portano e testimoniano negli ambiti della vita secolare: la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, le professioni. Una comunione di fede, di speranza e di carità, caratterizzata dall'incessante ricerca dei suoi membri a intraprendere cammini di santità. Una comunione di evangelizzati e di nuovi evangelizzatori, sempre pronti a portare il Vangelo a tutte le persone perché incontrino Gesù il Cristo, il Desiderato di tutte le genti e la Speranza di tutta l'umanità.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermanato.org>



5 agosto 2012

DICIOTTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (B)

Prima lettura: Dal libro dell'Esodo (16, 2-4. 12-15)

«Io farò piovere pane dal cielo per voi».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 77)

Donaci, Signore, il pane del cielo.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4, 17. 20-24)

«Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 24-35)

«Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

**OGNI LUNEDÌ
dalle 8.30 alle 10.00**

ADORAZIONE EUCARISTICA

*Una sosta nella fatica della giornata
accanto all'Eucarestia*